

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Massimo BALESTRA



---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 19 aprile 2021

In Aosta, il giorno diciannove (19) del mese di aprile dell'anno duemilaventuno con inizio alle ore otto e cinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente Erik LAVEVAZ**

e gli Assessori

**Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente**

**Roberto BARMASSE**

**Luciano CAVERI**

**Jean-Pierre GUICHARDAZ**

**Carlo MARZI**

**Chiara MINELLI**

**Davide SAPINET**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,  
Sig. Massimo BALESTRA \_\_\_\_\_

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **414** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELL'ULTERIORE PROROGA AL 31 DICEMBRE 2021 DELLA SCADENZA DELL'AVVISO PUBBLICO PREVISTO DALLA DELIBERAZIONE N. 641 IN DATA 17 MAGGIO 2019, FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE EDILIZIA E IMPIANTISTICA NEL SETTORE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 44 DELLA L.R. 13/2015 E DESTINAZIONE DI UN'ULTERIORE SOMMA PER L'ATTUAZIONE DELL'AVVISO MEDESIMO, A VALERE SULLE RISORSE PRESENTI NEL FONDO DI ROTAZIONE COSTITUITO CON DGR 1880/2015.

## LA GIUNTA REGIONALE

vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)*);

visti, in particolare, gli articoli 44 e 46 della stessa l.r. 13/2015, che prevedono che la Regione conceda mutui per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale che comportino un miglioramento dell'efficienza energetica, anche mediante l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;

richiamata la propria deliberazione n. 1880 in data 18 dicembre 2015, concernente *“Approvazione della costituzione del fondo di rotazione, previsto dall'art. 47 della l.r. 13/2015, per la concessione dei mutui di cui all'art. 46, finalizzati alla realizzazione di interventi che comportino un miglioramento dell'efficienza energetica nel settore dell'edilizia residenziale, e l'approvazione dello schema di convenzione con la Finaosta S.p.A. - Finanziamento attraverso l'utilizzo delle risorse presenti sul fondo di dotazione della gestione speciale di cui all'art. 6 della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7”*;

richiamata la propria deliberazione n. 641 in data 17 maggio 2019, concernente *“Approvazione del quarto avviso pubblico previsto dalla deliberazione n. 1880 in data 18 dicembre 2015, in applicazione dell'articolo 44 della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (legge europea regionale 2015), finalizzato alla concessione di mutui per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale - destinazione di somma a valere sugli stanziamenti autorizzati.”*, che ha approvato il quarto avviso pubblico previsto dalla deliberazione 1880/2015, finalizzato alla concessione di mutui ai “soggetti privati”, e che ha destinato la somma di euro 2.741.155,25, a valere sullo stanziamento per l'anno 2019 previsto dalla deliberazione 1880/2015 *“a favore degli enti locali e dei soggetti privati proprietari o titolari di altro diritto reale sull'immobile oggetto di intervento”*, quale importo residuo del fondo di rotazione costituito con la suddetta deliberazione, conseguente all'applicazione del terzo avviso pubblico approvato con deliberazione n. 72 in data 29 gennaio 2018;

richiamata la propria deliberazione n. 368 in data 15 maggio 2020 concernente la proroga dal 29 maggio 2020 al 31 maggio 2021, della scadenza del quarto avviso pubblico di cui alla deliberazione 641/2019;

considerato che:

- sulla base della DGR 641/2019, i fondi provvisoriamente riservati per le istruttorie sulle domande di mutuo relative al terzo avviso pubblico, approvato con deliberazione n. 72/2018, ammontavano a euro 1.858.892,68;
- in esito alle istruttorie condotte, sulla base delle deliberazioni n. 922 in data 5 luglio 2019, n. 1028 in data 26 luglio 2019, n. 1123 in data 23 agosto 2019, n. 1226 in data 13 settembre 2019, n. 1361 in data 11 ottobre 2019, n. 1501 in data 08/11/2019, n. 1752 in data 13 dicembre 2019 e n. 47 in data 7 febbraio 2020, concernenti l'approvazione delle graduatorie

da nove a sedici relative al terzo avviso pubblico, sono stati concessi finanziamenti per un ammontare di euro 1.200.259,79;

- allo stato attuale tutte le istruttorie sulle relative domande di mutuo relative al terzo avviso pubblico sono concluse e pertanto viene meno la necessità di riservare ulteriori fondi per tali domande;
- la disponibilità residua relativa al terzo avviso pubblico ammonta pertanto a euro 658.632,89 (1.858.892,68- 1.200.259,79), quale differenza fra i fondi provvisoriamente riservati e quelli effettivamente concessi;

valutata l'opportunità di utilizzare quest'ultima disponibilità residua nell'ambito del quarto avviso pubblico di cui alla DGR 641/2019;

considerato che:

- sulla base della DGR 641/2019, le risorse inizialmente disponibili destinate al quarto avviso ammontavano a euro 2.741.155,25;
- sulla base delle deliberazioni n. 1571 in data 22 novembre 2019, n. 1772 in data 20 dicembre 2019, n. 18 in data 24 gennaio 2020, n. 48 in data 7 febbraio 2020, n. 258 in data 10 aprile 2020, n. 349 in data 8 maggio 2020, n. 476 in data 12 giugno 2020, n. 683 in data 31 luglio 2020, n. 865 in data 4 settembre 2020 e n. 163 in data 22 febbraio 2021, concernenti l'approvazione delle prime dieci graduatorie relative al quarto avviso pubblico, sono stati concessi finanziamenti per un ammontare di euro 1.337.665,41;
- tenuto conto che, allo stato attuale, le istruttorie tecniche e le valutazioni economico-finanziarie sulle domande di mutuo relative al quarto avviso pubblico sono concluse e che pertanto non vi è la necessità di riservare provvisoriamente fondi per tali domande;
- sulla base del Provvedimento dirigenziale n. 1943 in data 30 aprile 2020 avente ad oggetto "Recupero di somme dall'ammontare dei mutui concessi a soggetti diversi, per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale, ai sensi dell'art. 44 della l.r. 25 maggio 2015, n. 13 (legge europea regionale 2015) a valere sul fondo di rotazione costituito con d.G.r. 1880/2015", si è reso disponibile, sul fondo di rotazione costituito con deliberazione della Giunta regionale 1880/2015, l'importo ulteriore di euro 68.169,48;
- sulla base delle deliberazioni n. 1056 in data 02/08/2019 e n. 1429 in data 25/10/2019 e dei provvedimenti dirigenziali n. 5188 in data 09/09/2019, n. 502 in data 24/02/2020, n. 1940 in data 30/04/2020, n. 1989 in data 05/05/202, n. 6463 in data 24/11/2020, n. 7506 in data 05/12/2019, n. 3242 in data 02/07/2020, n. 5513 in data 22/10/2020, n. 417 in data 03/02/2021, di revoca di finanziamenti concessi ai sensi dell'art. 44 della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (legge europea regionale 2015), è stato reso disponibile sul fondo di rotazione costituito con deliberazione della Giunta regionale 1880/2015, un importo pari a euro 574.935,10 (5.080,12+19.188,00+60.000,00+234.330,63+14.990,00+25.000,00+9.000,00+0,00+30.000,00+7.000,00+ 150.346,35);
- secondo quanto quantificato in precedenza, dal terzo avviso pubblico si sono rese disponibili ulteriori risorse per un importo pari a euro 658.632,89;
- la disponibilità residua relativa al quarto avviso pubblico, comprensiva delle ulteriori risorse derivanti dal terzo avviso, ammonta complessivamente a euro 2.705.227,31 (2.741.155,25- 1.337.665,41+68.169,48+574.935,10+658.632,89);

considerato l'interessamento dimostrato nel tempo per tutti gli avvisi pubblici previsti dalla deliberazione n. 1880 in data 18 dicembre 2015, in applicazione dell'articolo 44 della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (legge europea regionale 2015), così come riferito dal Dirigente della Struttura Sviluppo energetico sostenibile dell'Assessorato Sviluppo economico, formazione e lavoro;

considerato che sono in corso da parte della Struttura Sviluppo energetico sostenibile, in collaborazione con Finaosta S.p.A., degli approfondimenti relativamente alle norme e disposizioni in materia di detrazioni fiscali e, in particolare quelle previste dalla misura "Superbonus 110%" introdotta dal Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" – noto come Decreto rilancio, convertito dalla legge 77 del 17 luglio 2020 – al fine di valutare le eventuali modifiche da apportare alla misura regionale di cui alla l.r. 13/2015, affinché la stessa risulti ulteriormente efficace e di supporto per il cittadino che intraprende un intervento di efficientamento energetico del proprio edificio;

considerato che la misura di cui al quarto avviso pubblico di cui alla DGR 641/2019 costituisce inoltre una misura indiretta di sostegno, per le famiglie e le imprese, finalizzata a fronteggiare e a contenere gli effetti negativi sul tessuto socio-economico regionale derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19;

ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni sopra riportate e sentiti gli uffici competenti, prorogare, dal 31 maggio 2021 al 31 dicembre 2021, il termine per la presentazione delle domande di mutuo, considerate anche le attuali disponibilità finanziarie del previsto fondo di rotazione, al fine di garantire una più ampia adesione all'avviso da parte dei cittadini, e in attesa di valutare opportune modifiche all'avviso medesimo, volte a renderlo ulteriormente efficace e di supporto per il cittadino che intraprende un intervento di efficientamento energetico del proprio edificio, anche in ragione dell'evoluzione normativa di settore;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura sviluppo energetico sostenibile dell'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, Luigi Bertschy;

ad unanimità di voti favorevoli,

### **DELIBERA**

1. di prorogare, dal 31 maggio 2021 al 31 dicembre 2021, la scadenza dell'avviso pubblico previsto dalla deliberazione n. 641 in data 17 maggio 2019, finalizzato alla concessione di

mutui per la realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale, ai sensi dell'art. 44 della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (legge europea regionale 2015);

2. di destinare, per l'attuazione del quarto avviso pubblico di cui alla propria deliberazione n. 641 in data 17 maggio 2019, l'ulteriore somma di euro 658.632,89 (seicentocinquantottomila-seicentotrentadue/89) - a integrazione della dotazione finanziaria già determinata al punto 2.1. dell'allegato 1 alla medesima deliberazione - a valere sul fondo di rotazione istituito con deliberazione n. 1880 in data 18 dicembre 2015, "a favore degli enti locali e dei soggetti privati proprietari o titolari di altro diritto reale sull'immobile oggetto di intervento".